

operazioni e rilasciare i contenuti subidetti.

Il Consiglio approva il precedente testo di deliberazione predisposto dalla Direzione Generale.

..

t. - Autorizzazione a concorrere alla pubblica asta dei beni immobili di Carotti Vincenzo.

Il Direttore Generale fa presente che l'Istituto, con atto 15 marzo 1926 concedeva a mutuo al Sig. Carotti Vincenzo la somma di L. 950.000, da restituirsi entro venti anni, mediante annualità prestabilite; a garanzia di detta operazione di mutuo, veniva posta ipoteca su alcuni beni immobili di proprietà del Carotti stesso.

Essendosi il mutuatario reso insolvente, l'Istituto ha dovuto initiare gli atti esecutivi per l'esproprio dei beni gravati dalla ipoteca sopra citata; il giudizio di espropriazione è stato molto complesso, essendosi dovute eliminare le varie difficoltà frapposte dagli interessati; ma, superati tutti gli incidenti di giudizio, è stata fissata per il 3 luglio p.v. la vendita all'asta dei beni ipotecati.

Il credito dell'Istituto, alla data del prece-